

«Ketos» e le idee sul mare «parlano» alla cittadinanza così si svela Palazzo Amati Porte aperte straordinariamente in Città Vecchia

● Palazzo Amati apre le sue porte ai visitatori. A partire dalle ore 17 e fino alle 23 di oggi, sarà infatti possibile ammirare uno dei palazzi più prestigiosi e belli della Città Vecchia di Taranto. Nell'antico immobile in questo periodo è in corso un significativo intervento di ristrutturazione, al termine del quale l'edificio potrà ospitare la sede del «Ketos», il Centro Euromediterraneo del Mare e dei Cetacei. Ed oggi, approfittando del grande via vai di gente che ci sarà dal pomeriggio in Città Vecchia, richiamata dai Sepolcri e dalla processione dell'Addolorata, sarà spiegato ai visitatori cosa si sta realizzando e come sarà valorizzato. È così che il cantiere si integra con la città.

L'iniziativa rientra in una campagna di comunicazione più ampia avviata in seno al progetto e finalizzata a contenere i disagi indotti dai lavori nel quartiere e a controbilanciarli con la

OCCASIONE «SANTA»

Oggi sarà possibile ammirare uno degli immobili più prestigiosi dell'Isola

possibilità di partecipare attivamente alle azioni in corso. In tal modo si intende favorire lo scambio e la connessione tra la committenza, l'impresa e la collettività: il coinvolgimento dei cittadini stimola il senso di appartenenza ai

luoghi, educa alla manutenzione urbana, previene o mitiga i conflitti, facilita un regolare svolgimento dei lavori.

Il Centro Euromediterraneo del Mare e dei Cetacei KétoS rappresenta uno dei sette progetti selezionati dalla **Fondazione Con il Sud** attraverso il Bando Storico-Artistico e Culturale 2015 finalizzato a restituire nuova vita ai beni pubblici inutilizzati nel Mezzogiorno. L'immobile è stato selezionato tra i 220 beni candidati da tutte le regioni del Meridione ed è annoverato dalla stessa Fondazione tra i progetti esemplari in corso. L'intero progetto sarà utile all'attuazione del Programma di rilancio del patrimonio storico, inteso come «Risorsa pubblica strategica», allo scopo di promuovere e favorire strategie di intervento capaci di governare in modo integrato i processi conservativi e trasformativi del patrimonio costruito della



ANTICO STABILE Palazzo Amati sarà «Ketos»

intera Città Vecchia di Taranto.

Il progetto nasce dalla cooperazione di un buon numero di cittadini connessi tra loro e con l'amministrazione comunale e la vera opportunità che esso rappresenta è la costruzione di un modello sostenibile di sviluppo socio-economico basato sulla produzione di cultura in cui prioritari sono la rigenerazione urbana e la conservazione del patrimonio partendo dalla volontà di creare «nuove infrastrutture» da edifici abbandonati da recuperare.

La proposta culturale del Centro di fruizione innovativo culturale e scientifico KétoS sottende ad una visione ampia, positiva e propositiva che guarda a Taranto come un contesto privilegiato dal quale far fiorire iniziative di green e blue economy legate al mare, che sviluppa le connessioni con Matera Capitale della Cultura 2019, che guarda al potenziale turistico-attrattivo a livello internazionale. KétoS sarà uno spazio di innovazione legato alla ricerca scientifica della Jonian Dolphin Conservation; al contempo sarà incubatore di artigianato, officina digitale e biblioteca sul mare.

[Pamela Giufrè]